

AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI IMPIANTI DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA E TERMICA (COGENERAZIONE) ALIMENTATI DA FONTI CONVENZIONALI, AL RIFACIMENTO TOTALE O PARZIALE E ALLA RIATTIVAZIONE, NONCHE' LE OPERE CONNESSE E LE INFRASTRUTTURE INDISPENSABILI ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DEGLI IMPIANTI STESSI

NORMATIVA DI RIFERIMENTO: D.Lgs. 115/08, D.Lgs.20/07, D.Lgs. 56/10, DPR 160/10, L.241/90 e ss.mm.ii., D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., Legge 10/91, D.Lgs 42/04, Legge 99/09, Legge Regionale 14/99 e ss.mm.ii., L.R. 42/90, L.R. 24/98.

PREMESSA

La costruzione e l'esercizio degli impianti di cogenerazione di potenza termica inferiore ai 300 MW nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi, sono soggetti ad una autorizzazione unica, rilasciata dall'amministrazione competente secondo quanto stabilito dall'art. 11 del D.Lgs. 115/2008 e dal D.Lgs. 20/2007, nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico, che costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico.

L'Autorizzazione Unica, nel territorio della Città metropolitana di Roma Capitale viene rilasciata dalla Città metropolitana di Roma Capitale (di seguito anche CmRC) – Dip. III - Servizio n. 2 “Tutela Risorse idriche, Aria ed Energia” con sede in Viale G. Ribotta, 41 – 00144 Roma, PEO acqua.aria@cittametropolitanaroma.it - a seguito di una Conferenza dei Servizi alla quale partecipano tutti gli enti preposti alla tutela dell'ambiente, del paesaggio e del patrimonio storico-artistico, nonché di quelli interessati da attraversamenti, interferenze, ecc.

Confluiscono nel procedimento unico tutte le autorizzazioni, permessi, nulla osta, pareri o altri atti di assenso comunque denominati, necessari per la costruzione e l'esercizio dell'impianto sempre che previsti in relazione alle specificità dell'impianto e del sito.

La durata del procedimento è di 180 giorni (D. Lgs. 115/2008, art. 11, commi 7 e 8).

In funzione della potenza elettrica dei cogeneratori, non sono soggetti ad Autorizzazione Unica ma ad una procedura semplificata, la costruzione e l'esercizio degli impianti di cogenerazione di seguito riportati, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi:

- impianti di potenza inferiore a 50 kWe per i quali è sufficiente una comunicazione in comune ai sensi del D.P.R. 380/2001 (testo unico dell'edilizia);
- impianti con potenza maggiore o uguale a 50 kWe e inferiore a 1 MWe, ovvero inferiore a 3 MWt (come previsto dall'art. 6 del D. Lgs. 56/2010), per i quali occorre una Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) al Comune (ex Denuncia di inizio attività ai sensi del D.P.R. 380/2001).

CHI DEVE PRESENTARE LA DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE UNICA

La domanda di Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonte convenzionale (art. 11, comma 7, D.Lgs. 115/08) va presentata a cura **del titolare/legale rappresentante della Ditta interessata.**

A CHI PRESENTARE LA DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE UNICA

Le istanze di autorizzazione unica con la documentazione progettuale vanno inoltrate al Servizio Tutela Risorse idriche, Aria ed Energia – Dipartimento III della Città metropolitana di Roma Capitale per posta elettronica certificata - pec al seguente indirizzo: ambiente@pec.cittametropolitanaroma.it; la documentazione progettuale, in formato pdf, deve essere firmata digitalmente, con estensione p7m, dal rappresentante legale della società e/o dal tecnico incaricato.

CONTENUTI DELLA DOMANDA

I documenti da presentare alla Città metropolitana di Roma Capitale sono i seguenti:

1. **domanda in originale**, con marca da bollo da € 16,00 secondo lo schema Allegato 1, accompagnata da fotocopia di valido documento di identità **del titolare/legale rappresentante della Ditta interessata**; il ricevimento da parte dell'Ufficio della domanda di autorizzazione determina l'avvio del procedimento; se la domanda non è completa il Responsabile del Procedimento invia una nota di richiesta di integrazione (anche via pec) al proponente, si darà avvio al procedimento solo successivamente al ricevimento della documentazione richiesta da parte della Città metropolitana di Roma Capitale);
2. **progetto definitivo** che deve contenere gli elementi necessari per avviare e concludere il procedimento tecnico amministrativo di autorizzazione alla costruzione ed esercizio del relativo impianto;
3. il progetto, elaborato in forma completa e dettagliata in tutte le sue parti, è costituito almeno dalla seguente documentazione che deve essere datata, timbrata e firmata da tecnico abilitato ed iscritto all'albo e dal legale rappresentante:

- **Relazione tecnica**;

- **Elaborati tecnici**;

Ogni singolo elaborato (relazione tecnica, elaborato progettuale ecc.) non deve superare i 90 MB.

In ogni fase del procedimento, la Città metropolitana di Roma Capitale si riserva la facoltà di richiedere ulteriore documentazione rispetto a quella sotto elencata.

Nell'ambito della Conferenza dei Servizi, gli Enti partecipanti potranno richiedere, dandone adeguata motivazione, ulteriore documentazione che sia necessaria al fine dell'espressione del rispettivo parere secondo le procedure.

3.1.1 RELAZIONE TECNICA

La relazione deve fornire gli elementi atti a dimostrare la rispondenza del progetto alle finalità dell'intervento ed in particolare deve:

- 1) elencare il/i Comune/i interessati dall'intervento ed indicare la localizzazione dell'impianto (ubicazione, mappale, foglio, superficie occupata, accesso);

- 2) indicare i procedimenti ambientali a cui l'impianto deve essere sottoposto: autorizzazioni ambientali (scarichi, emissioni in atmosfera, ecc.), autorizzazione paesaggistica, Verifica di assoggettabilità alla Via, Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza, ecc;
- 3) descrivere le eventuali aree circostanti l'impianto bonificate o da bonificare, ai sensi della parte IV titolo V del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- 4) descrivere le fasi, i tempi e le modalità di costruzione dell'impianto;
- 5) descrivere dettagliatamente le caratteristiche tecniche dell'impianto e delle sue componenti, comprese le opere edili e le parti elettriche, allegando la scheda tecnica completa del generatore e dell'alternatore dalla quale risultino la potenza termica immessa con il combustibile al 100% del carico (così come definita dall'art. 268 lett. hh) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.), la potenza elettrica generata al 100% del carico ed il consumo specifico del generatore al 100% del carico;
- 6) descrivere le singole fasi del ciclo produttivo, allegando gli schemi di flusso ed i disegni schematici dei vari processi (vedasi anche gli elaborati grafici);
- 7) descrivere l'attività tecnico-produttiva dell'impianto ed il funzionamento dello stesso in condizioni di normale esercizio;
- 8) descrivere le modalità di gestione nelle condizioni differenti dal normale esercizio: fasi di avvio e arresto dell'impianto, emissioni fuggitive, malfunzionamenti ed emergenze, arresto definitivo dell'impianto, definendo le procedure atte ad individuare ed a rispondere a potenziali incidenti nonché a prevenire ed attenuare l'impatto ambientale che ne può conseguire (piano di emergenza);
- 9) specificare l'energia elettrica e termica prodotta e/o recuperata, il funzionamento ore/anno dell'impianto, la quota dell'energia prodotta ceduta a terzi, la quantità di energia elettrica e termica consumata (MWh/anno);
- 10) descrivere la logistica di approvvigionamento del combustibile utilizzato nell'impianto, le modalità di trasporto e la frequenza dei movimenti;
- 11) descrivere le modalità di connessione dell'impianto alla rete elettrica e le opere necessarie. Per la linea elettrica di collegamento dell'impianto alla rete di distribuzione o trasmissione dell'energia elettrica si applicano le disposizioni di cui alla L.R. 42/90; in particolare l'art. 2bis della citata L.R. dispone che non è soggetta ad autorizzazione la realizzazione delle opere relative alle linee ed impianti di trasporto, di trasformazione e di distribuzione di energia elettrica la cui tensione nominale sia pari o inferiore a 20 mila volt e la cui lunghezza non sia superiore a 5000 metri; ove la linea elettrica abbia caratteristiche diverse confluisce in un unico procedimento l'autorizzazione dell'impianto di produzione di energia ai sensi del D.Lgs 115/08 e l'autorizzazione della linea elettrica di collegamento ai sensi della L.R. 42/90; se l'elettrodotto è superiore a 500 metri il richiedente deve pubblicare nel Bollettino Ufficiale della Regione l'apposito avviso di presentazione della domanda di autorizzazione, nonché provvedere all'affissione dell'avviso stesso nell'albo pretorio dei comuni interessati; detto avviso deve contenere l'indicazione che il piano tecnico dell'opera resta depositato presso il competente Servizio Tutela Risorse idriche, Aria ed Energia del Dip.III della Città metropolitana di Roma Capitale in Viale G. Ribotta, 41 - 00144 Roma e presso le segreterie comunali dei comuni interessati per il periodo di quindici giorni nonché l'indicazione del luogo dove debbono essere presentate eventuali osservazioni e opposizioni (Servizio Tutela Risorse idriche, Aria ed Energia del Dip.III della Città metropolitana di Roma Capitale in Viale G. Ribotta, 41 - 00144 Roma);

- 12) riferire sull'idoneità delle reti esterne dei servizi atti a soddisfare le esigenze connesse all'esercizio dell'impianto (viabilità, acquedotto, fognatura, ecc.);
- 13) descrivere altre infrastrutture indispensabili eventualmente previste;
- 14) solo nel caso dall'impianto si generino scarichi di acque reflue, descrivere dettagliatamente le caratteristiche tecniche del sistema di raccolta, trattamento e smaltimento delle acque reflue e delle acque meteoriche e di dilavamento con relativo punto di scarico (fognatura, c.i.s., ecc.);
- 15) illustrare le caratteristiche qualitative e quantitative delle emissioni previste, comprese quelle diffuse, i punti di emissione le soluzioni tecniche adottate al fine di contenerle nei limiti stabiliti dalla normativa vigente (comprehensive del sistema di monitoraggio delle emissioni e dei relativi sistemi di trattamento);
- 16) contenere la documentazione di previsione di impatto acustico, ai sensi dell'art. 8, comma 4, della L.447/95 e dell'art. 19 della L.R. 18/2001;
- 17) contenere, se è presente il vincolo paesaggistico ai sensi del D. Lgs. 42/2004, lo Studio di Inserimento Paesaggistico e Relazione Paesaggistica redatti ai sensi degli artt. 29 e 30 della L.R. 24 del 6/07/1998 e del DPCM 12/12/2005 con fotocomposizioni (rendering) di adeguate dimensioni e qualità grafiche atte a verificare l'inserimento proposto nel paesaggio, avendo cura di comprendere l'intera area interessata dalla proposta da almeno quattro punti di vista (distanza ravvicinata, media e panoramica).
- 18) riportare la stima della vita utile dell'impianto e descrivere le modalità di dismissione del medesimo impianto, compreso lo smaltimento del materiale utilizzato, e di ripristino dello stato dei luoghi secondo le condizioni iniziali, nel rispetto della vocazione propria del territorio (occorre comunque prevedere un'investigazione del suolo al termine dell'attività); tale descrizione deve essere accompagnata da una stima dei costi (piano di dismissione);
- 19) per gli interventi assoggettati al preventivo nulla-osta del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, produrre copia o della domanda presentata o dell'approvazione dell'esame progetto per le attività di cui al D.M. 16.02.1982 o del Certificato di Prevenzione Incendi (CPI); nel caso di interventi non assoggettati al preventivo nulla-osta del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, oltre la dichiarazione del progettista che attesti tale condizione, va predisposta una planimetria in scala 1:100, dalla quale risultino i requisiti minimi di prevenzione incendi da soddisfare (uscite di sicurezza, porte tagliafuoco, estintori, ecc (solo per gli interventi non assoggettati al preventivo nulla-osta del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco));
- 20) documentazione fotografica attestante le condizioni del sito prima dell'intervento;
- 21) Sintesi non tecnica descrittiva dell'impianto, delle scelte tecnologiche adottate e dei criteri di inserimento dell'impianto nel territorio;

3.1.2 ELABORATI TECNICI

Per gli elaborati tecnici e grafici, che fanno parte integrante della documentazione progettuale, si rimanda all'elenco riportato negli Allegati A, B, C, D

3..2 ALTRI ALLEGATI

- riscontro della domanda di allacciamento alla rete elettrica, presentata al Gestore della rete interessato, oppure la Soluzione Tecnica Minima Generale per la connessione (STMG) trasmessa dal gestore, se già disponibile.
- copia conforme all'originale dell'atto da cui risulti la proprietà, possesso o disponibilità delle aree interessate dal progetto;
- attestazione di pagamento degli oneri istruttori;
- altra specifica documentazione eventualmente richiesta dalle normative di settore di volta in volta rilevanti per l'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati che confluiscono nel procedimento di Autorizzazione Unica;
- fotocopia della carta di identità del proponente, o di altro documento di identificazione in corso di validità.

VARIAZIONE DI TITOLARITÀ

Ai fini delle modifiche dell'autorizzazioni che riguardano la sola titolarità dell'impianto o l'uso dell'energia elettrica prodotta dovrà essere inoltrata una nuova istanza in bollo secondo il modello disponibile sul sito web della Città metropolitana di Roma Capitale, corredata dalla dichiarazione, a firma del nuovo rappresentante legale, che nulla è variato nell'assetto impiantistico rispetto al progetto autorizzato.

ONERI DI ISTRUTTORIA

Per quanto attiene le spese che l'utenza dovrà sostenere ai fini dell'ottenimento del provvedimento autorizzativo saranno applicate quelle previste dalla deliberazione del Consiglio Provinciale di Roma n. 261 del 03/06/1997 ed appresso richiamate:

- per rilascio autorizzazione da 1 a 20 punti di emissione: € **774,69**;
- per rilascio autorizzazione da 21 a 50 punti di emissione: € **1.291,14**;
- per rilascio autorizzazione per un numero di punti di emissione superiore a 50: € **2.324,06**;
- le imprese che chiederanno variazioni di un atto autorizzativo rilasciato **prima** dell'entrata in vigore della deliberazione del Consiglio Provinciale dovranno pagare le somme indicate al punto precedente;

Il pagamento delle spese d'istruttoria, indicando denominazione e sede legale del soggetto passivo, potrà essere effettuato:

- mediante pagamento elettronico "SISTEMA PAGO PA" – portale dei pagamenti della Città metropolitana di Roma Capitale" secondo le disposizioni presenti sul sito web della Città metropolitana di Roma Capitale nella sezione **Servizi on-line**

Servizi on line -> portale dei pagamenti -> Ambiente

DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente indicato nel presente documento, il Richiedente è tenuto a uniformarsi alle norme (nazionali e regionali) vigenti nella materia. Il Richiedente dovrà comunque uniformarsi alle ulteriori indicazioni e/o prescrizioni che dovessero sopravvenire nella materia in questione, successivamente alla stesura del presente documento.



Città metropolitana
di Roma Capitale

**Marca
da bollo
€ 16,00**

Alla Città metropolitana di Roma Capitale
Dipartimento III Servizio 2
Viale G. Ribotta, 41 - 00144 Roma
Pec: ambiente@pec.cittametropolitanaroma.it

**DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE UNICA
(D.Lgs. 115/2008)**

per la realizzazione e/o esercizio di un impianto di cogenerazione alimentato da fonti convenzionali con potenza uguale o inferiore a 50 MWt.

Il/la sottoscritto/a _____

in qualità di titolare/legale rappresentante della Ditta/Ente _____

con sede legale nel Comune di _____ Prov. _____

località _____ via _____ n° _____

C.A.P. _____, CF _____ P. IVA _____ tel.Ufficio _____

tel.cell. _____ pec _____ e-mail: _____

ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs.115/2008 e dell'art.14 e seguenti della L. 241/90 e s.m.i.

CHIEDE

l'avvio della procedura unica di cui all'art.11 del D.Lgs.115/2008 per l'autorizzazione a:

la realizzazione e/o l'esercizio di un impianto di cogenerazione alimentato a _____
_____ avente potenza termica nominale di _____ MWt e
capacità di generazione di _____ MWe da ubicarsi nel Comune di
_____ Prov. _____, loc. _____

via _____ n° _____ CAP _____

ALLEGA

- Un originale della documentazione, una copia conforme all'originale ed un CD/DVD il cui contenuto è il medesimo della documentazione consegnata in formato cartaceo.
- Relazione tecnica
- Allegato A) - Scheda informativa generale;
- Allegato B) - Elaborati Tecnici;
- Allegato C) - Quadro riassuntivo delle emissioni;
- Allegato D) - Tabella riassuntiva delle caratteristiche dell'impianto di cogenerazione;
- Elenco di tutte le autorizzazioni, i pareri, i nulla osta e/o gli atti di assenso comunque denominati e necessari per il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione ed alla gestione:
 - dell'impianto di cogenerazione o degli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione;
 - delle opere connesse;
 - delle infrastrutture indispensabili alla costruzione ed esercizio dell'impianto stesso;
- Istanze e documentazione necessarie al rilascio delle autorizzazioni, pareri, nulla osta e/o gli atti di assenso comunque denominati di cui all'elenco sopra citato.
- se l'elettrodotto è superiore a 500 metri PUBBLICAZIONE AL BURL E ALL'ALBO PRETORIO degli avvisi di cui al precedente punto 17 delle procedure secondo quanto indicato dal comma 6 dell'art. della legge Regionale 42/90;
- In caso di presentazione del progetto all'ufficio VIA allegare copia dell'istanza medesima; in caso di presentazione della Valutazione di Incidenza allegare copia dell'istanza medesima;
- Copia del versamento di euro..... con la causale "rimborso spese di istruttoria per rilascio autorizzazione ai sensi del D.lgs n. 115 del 30/05/2008"

N.B.

Tutti gli elaborati progettuali devono essere firmati e timbrati da tecnici abilitati secondo quanto previsto dalle specifiche legislazioni vigenti e dalle disposizioni sulle competenze professionali; in particolare gli elaborati relativi al progetto dell'impianto dovranno essere firmati da professionisti abilitati alla redazione di progetti.

Gli elaborati devono inoltre essere controfirmati e timbrati dal legale rappresentante/gestore dell'impianto. I singoli elaborati non devono avere dimensioni superiori a 90 MB ciascuno.

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/2016:

1. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016 si fornisce l'informativa riguardante il trattamento dei dati personali che sarà effettuato da questa Amministrazione per l'espletamento dell'istruttoria del procedimento finalizzato al rilascio dell'autorizzazione unica per la realizzazione e l'esercizio di un cogeneratore e delle relative opere ed infrastrutture connesse, alimentato da fonte convenzionale e dei relativi controlli così come previsto dal D.Lgs. 115/08;
2. Il Titolare del Trattamento è la Città Metropolitana di Roma Capitale – Via IV Novembre, 119/A -00187 Roma;
3. Il Responsabile della Protezione Dati sarà raggiungibile al seguente indirizzo mail: dpo@cittametropolitanaroma.it ;
4. Il Responsabile interno del Trattamento è il Direttore del Dipartimento III "Ambiente e Tutela del territorio: Acqua – Rifiuti – Energia – Aree Protette" domiciliato presso la sede di Viale Giorgio Ribotta, 41– 00144 Roma;
5. Gli incaricati-autorizzati del trattamento sono i dipendenti dei competenti Servizi del Dipartimento III, con sede in Viale Giorgio Ribotta, 41– 00144 Roma, che agiscono sulla base di specifiche istruzioni fornite dal Responsabile interno in ordine a finalità e modalità del trattamento;

6. Il trattamento dei dati sarà esclusivamente finalizzato al rilascio dell'atto autorizzativo e all'espletamento dei relativi controlli previsti dalla normativa;
7. Le informazioni trattate sono dati comuni anagrafici, fiscali ed eventualmente giudiziari;
8. I dati forniti saranno trattati con l'ausilio di mezzi elettronici e/o in modalità cartacea dal personale dell'Amministrazione; il trattamento sarà effettuato nel rispetto delle misure di sicurezza di cui al Regolamento UE n. 679/2016 e secondo le istruzioni impartite dal Responsabile del Trattamento ai propri incaricati. In particolare i dati saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza; raccolti e registrati per scopi determinati, espliciti e legittimi, ed utilizzati in altre operazioni di trattamento in termini compatibili con tali scopi, esatti e, se necessario, aggiornati, pertinenti, completi e non eccedenti rispetto alle finalità per le quali sono raccolti o successivamente trattati;
9. Il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata conclusione del procedimento;
10. I dati conferiti saranno trattati e conservati per il periodo di tempo necessario al conseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti;
11. I dati forniti potranno essere comunicati per adempimenti di legge o per esigenze di carattere istruttorio a Comune, ISPRA, Regione Lazio, ARPA Lazio, ASL, organi di Polizia e comunque agli altri Enti pubblici competenti in base alla normativa vigente;
12. I dati forniti non saranno trasferiti in Paesi Terzi;
13. I dati forniti non saranno oggetto di profilazione (processi decisionali automatizzati consistenti nell'utilizzo di informazioni per valutare determinati aspetti relativi alla persona, per analizzare o prevedere aspetti riguardanti il rendimento professionale, la situazione economica, la salute, le preferenze personali, gli interessi, l'affidabilità, il comportamento, l'ubicazione e gli spostamenti).
14. L'interessato potrà esercitare i diritti di cui agli articoli 15 e seguenti del Regolamento n.679/2016 (diritto di accesso ai propri dati personali e loro rettifica, diritto alla cancellazione degli stessi/diritto all'oblio o diritto di limitazione del trattamento o di opposizione al trattamento) c/o l'Ufficio del Responsabile interno del Trattamento - Direttore di Dipartimento III (indicato al punto 3) e il diritto di reclamo presso l'Autorità Garante per la Privacy o altra Autorità di Controllo.

Data

Il Progettista
.....

Il Richiedente
.....

N° Iscrizione Albo

Provincia di

La domanda deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, del documento di identità dei sottoscrittori

Dichiarazione possesso dei requisiti soggettivi previsti dalla legge.

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
doc. identità _____ n. _____ del _____ rilasciato da _____
_____ in qualità
di _____ della
società _____

Consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e nel rispetto delle condizioni e delle prescrizioni specifiche richiamate ai sensi degli artt. 45, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000

dichiara:

- di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato;
- di non essere sottoposto a misure di prevenzione di cui all'art. 3 della L. 27 dicembre 1956 n. 1243 e successive modifiche ed integrazioni;
- di non essersi reso colpevole di false dichiarazioni nel fornire informazioni che possono essere richieste per il rilascio della suddetta autorizzazione;
- che la società ha sede legale in _____
_____ tel _____ fax _____
e sede operativa in _____
_____ tel _____ fax _____
- che la società è iscritta nel registro delle imprese di _____ al n. _____;
- che la stessa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera;
- che la società è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana.

Si allega copia fotostatica di un documento di riconoscimento personale, in corso di validità (art.38 co.3 – DPR 445/2000).

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/2016:

1. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016 si fornisce l'informativa riguardante il trattamento dei dati personali che sarà effettuato da questa Amministrazione per l'espletamento dell'istruttoria del procedimento finalizzato al rilascio dell'autorizzazione unica per la realizzazione e l'esercizio di un cogeneratore e delle relative opere ed infrastrutture connesse, alimentato da fonte convenzionale e dei relativi controlli così come previsto dal D.Lgs. 115/08;
2. Il Titolare del Trattamento è la Città Metropolitana di Roma Capitale – Via IV Novembre, 119/A -00187 Roma;
3. Il Responsabile della Protezione Dati sarà raggiungibile al seguente indirizzo mail: dpo@cittametropolitanaroma.it ;
4. Il Responsabile interno del Trattamento è il Direttore del Dipartimento III "Ambiente e Tutela del territorio: Acqua – Rifiuti – Energia – Aree Protette" domiciliato presso la sede di Viale Giorgio Ribotta, 41– 00144 Roma;
5. Gli incaricati-autorizzati del trattamento sono i dipendenti dei competenti Servizi del Dipartimento III, con sede in Viale Giorgio Ribotta, 41– 00144 Roma, che agiscono sulla base di specifiche istruzioni fornite dal Responsabile interno in ordine a finalità e modalità del trattamento;
6. Il trattamento dei dati sarà esclusivamente finalizzato al rilascio dell'atto autorizzativo e all'espletamento dei relativi controlli previsti dalla normativa;
7. Le informazioni trattate sono dati comuni anagrafici, fiscali ed eventualmente giudiziari;
8. I dati forniti saranno trattati con l'ausilio di mezzi elettronici e/o in modalità cartacea dal personale dell'Amministrazione; il trattamento sarà effettuato nel rispetto delle misure di sicurezza di cui al Regolamento UE n. 679/2016 e secondo le istruzioni impartite dal Responsabile del Trattamento ai propri incaricati. In particolare i dati saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza; raccolti e registrati per scopi determinati, espliciti e legittimi, ed utilizzati in altre operazioni di trattamento in termini compatibili con tali scopi, esatti e, se necessario, aggiornati, pertinenti, completi e non eccedenti rispetto alle finalità per le quali sono raccolti o successivamente trattati;
9. Il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata conclusione del procedimento;
10. I dati conferiti saranno trattati e conservati per il periodo di tempo necessario al conseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti;
11. I dati forniti potranno essere comunicati per adempimenti di legge o per esigenze di carattere istruttorio a Comune, ISPRA, Regione Lazio, ARPA Lazio, ASL, organi di Polizia e comunque agli altri Enti pubblici competenti in base alla normativa vigente;
12. I dati forniti non saranno trasferiti in Paesi Terzi;
13. I dati forniti non saranno oggetto di profilazione (processi decisionali automatizzati consistenti nell'utilizzo di informazioni per valutare determinati aspetti relativi alla persona, per analizzare o prevedere aspetti riguardanti il rendimento professionale, la situazione economica, la salute, le preferenze personali, gli interessi, l'affidabilità, il comportamento, l'ubicazione e gli spostamenti).
14. L'interessato potrà esercitare i diritti di cui agli articoli 15 e seguenti del Regolamento n.679/2016 (diritto di accesso ai propri dati personali e loro rettifica, diritto alla cancellazione degli stessi/diritto all'oblio o diritto di limitazione del trattamento o di opposizione al trattamento) c/o l'Ufficio del Responsabile interno del Trattamento - Direttore di Dipartimento III (indicato al punto 3) e il diritto di reclamo presso l'Autorità Garante per la Privacy o altra Autorità di Controllo.

ROMA, lì _____

Il Legale Rappresentante

(firma)

ALLEGATO B)

Gli elaborati tecnici allegati alla richiesta di autorizzazione devono essere redatti da tecnico abilitato, numerati, timbrati e firmati per ogni singola pagina anche dal Gestore.

Elaborati Tecnici (redatti, sottoscritti e timbrati da tecnico abilitato)

1. Elaborati Grafici

- 1.1. Corografia 1:25.000.
- 1.2. Andamento predominante dei venti nell' aria (facoltativo).
- 1.3. Stralcio urbanistico vigente con ubicazione del sito e legenda di zonizzazione.
- 1.4. Certificato di destinazione urbanistica;
- 1.5. Aerofotogrammetria in scala 1:5.000 o in mancanza, planimetria in scala adeguata, dalle quali risulti l' ubicazione dei fabbricati limitrofi con l' indicazione delle loro altezze e distanze.
- 1.6. Planimetria dell' impianto in scala adeguata, nella quale siano individuate:
 - a) le eventuali aree occupate da ciascuna installazione produttiva o di servizio (es.: forni, reattori, stoccaggi, cabine di verniciatura, generatori di calore, impianti di abbattimento, ecc.);
 - b) tutti i punti di emissione in atmosfera (camini, sfiati, torce, aspirazioni da ambiente di lavoro, ecc.) contrassegnati da un numero progressivo.
- 1.6. Planimetria catastale con individuazione dell'impianto.
- 1.7. Relazione geologica ed idrogeologica.
- 1.8. Tavole riportanti il quadro dei vincoli in scala 1: 25.000 (se pertinenti):
 - zone sismiche
 - vincolo idrogeologico e forestale
 - aree protette, SIC, ZPS
 - piano regionale paesistico
 - PAI (piano di assetto idrogeologico)
 - PSDA (piano stralcio di difesa alluvioni)

2. Emissioni in atmosfera - Relazione Tecnica

- 2.1. Indicare per il combustibile utilizzato:
 - a) Tipologia;
 - b) Nome commerciale con schede di sicurezza;
 - c) Quantitativi giornalieri e annui.
- 2.2. Descrizione dell'impianto, e relative caratteristiche tecniche di dimensionamento potenzialità e condizioni di esercizio, sistemi di regolazione e controllo ecc. con indicazione dei tempi di funzionamento e anno di costruzione – (allegare descrizione e depliant).
- 2.3. Per impianti, con potenza termica nominale pari o superiore a 6 MW occorre far riferimento alle prescrizioni per il rendimento di combustione per gli impianti disciplinati dal titolo I della parte V del D.Lgs. 152/06 ai sensi dell'art. 294.

Per ogni fase individuata indicare:

1. Tipo, caratteristiche e quantitativo annuo di combustibili utilizzati, conformi alla normativa vigente.
2. Durata e modalità di svolgimento della fase, specificando ore/giorno, giorni/settimana, settimane/anno, e se continuo/discontinuo.
3. Tempi necessari per il raggiungimento del regime di funzionamento e per l'interruzione dell'esercizio dell'impianto (in caso di impianti a funzionamento discontinuo).
4. Tempi necessari perché cessino le emissioni in atmosfera dopo l'interruzione dell'esercizio dell'impianto.
5. Tipo, caratteristiche e quantitativo di ogni materiale derivante nell'ora e nel giorno dalla fase, indicando per ognuno la destinazione, escludendo gli effluenti (fumi, gas, polveri, ecc.) in quanto specificatamente richiesti al punto 2.5.10.
6. Indicare se gli effluenti derivanti dalla fase sono:
 - utilizzati o avviati ad altre fasi (precisare quali);
 - direttamente avviati all'impianto o sistema di abbattimento;
 - altro: specificare.
7. Caratteristiche degli effluenti (fumi, gas, polveri ecc.) derivanti dalla fase nelle più gravose condizioni di esercizio indicando:
 - tenore di ossigeno;
 - portata in volume in mc/h a 0° C e 0,101 MPa;
 - temperatura in gradi °C;
 - concentrazione in mg/mc a 0° C e 0,101 MPa di ogni sostanza contenuta negli effluenti;
 - flusso di massa.

Per i dati sopra richiesti occorre indicare se sono stati ricavati per comparazione da impianti analoghi (e in questo caso allegare copia dei certificati analitici) ovvero ricavati mediante calcolo teorico (e in questo caso indicare il procedimento di calcolo).

8. Descrizione e funzionamento dell'impianto o sistema di abbattimento adottato per il trattamento degli effluenti con indicazione in merito a condizioni operative, rendimento, sistemi di regolazione e controllo, materiali in ingresso e in uscita, operazioni di manutenzione e loro frequenza (ivi compresi eventuali combustibili).
9. Modalità, tempi e frequenza della manutenzione ordinaria dell'impianto o sistema di abbattimento.
10. Indicazione delle metodiche di campionamento e di analisi utilizzate.
11. Numero dei punti di emissione utilizzati per emettere in atmosfera gli effluenti (cfr. precedente punto 1.6b).
12. Caratteristiche di ogni punto di emissione in atmosfera:
 - altezza rispetto al piano campagna in metri;
 - diametro interno allo sbocco in metri o sezione interna allo sbocco in m.2;
 - direzione del flusso allo sbocco (orizzontale o verticale);
 - specificare quali effluenti sono smaltiti attraverso il punto di emissione descritto, precisando per ciascuno di essi la fase di provenienza e il relativo riferimento numerico;
 - durata e frequenza delle emissioni;
 - caratteristiche delle emissioni nelle più gravose condizioni di esercizio, indicando:
 - portata in volume mc/h a 0°C e 0,101 MPa;
 - temperatura allo sbocco in °C;
 - velocità allo sbocco in m/sec.;

- concentrazione in mg/mc e 0,101 MPa di ognuna delle sostanze emesse in atmosfera;
- tenore di ossigeno;
- flusso di massa e soglia di rilevanza.

3. Relazione di previsione di impatto acustico.
4. Verifica delle condizioni per il riconoscimento della produzione combinata di energia elettrica e calore come cogenerazione ai sensi dell'art. 2, comma 8 D.Lgs. 16 marzo 1999 n. 79, come riportate nella Deliberazione n. 42/02 e aggiornate dalla Deliberazione ARG/elt 174/09.
5. Dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del D.P.R. 445 del 28/12/2000 del rispetto del criterio di assimilabilità ai sensi dell'art. 2, comma 8 D.Lgs. 16 marzo 1999.
6. Certificazione rilasciata dalla C.C.I.A.A in originale, utilizzabile per sei mesi dalla data del rilascio, che contenga espressamente la dicitura di cui all'art. 9 comma 1 del D.P.R. n. 252 del 03/06/1998 (Nulla Osta ai fini dell'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni).
7. Relazione attestata la compatibilità elettromagnetica dell'impianto nel rispetto della normativa vigente.

ALLEGATO C)

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE EMISSIONI IN ATMOSFERA IMPIANTO:						Data _____ li, _____ Allegato n° _____						
Punto di emissione (numero)	Provenienza	Portata [mP3P/h a 0°C e 0,101MPa]	Durata emissioni [h/giorno]	Frequenza emissione nelle 24 h	Temp [°C]	Tipo di sostanza inquinante	Concentrazione dell'inquinante in emissione [mg/mP3P a 0°C e 0,101 MPa]	Flusso di massa (g/h)	Altezza punto di emissione dal suolo (m)	Diametro o lati sezione [m o mxm]	Tipo di impianto di abbattimento (*)	Tenore di ossigeno

Timbro e firma del Gestore

(*) C= Ciclone F.T.=Filtro a tessuto P.E.= Precipitatore elettrostatico
 A.U.= Abbattitore a umido A.U.V.= Abbattitore a umido Venturi A.S.=Assorbitore

 A.D.= Adsorbitore P.T.= Postcombustore termico P.C.=Postcombustore catalitico

 Altri=specificare

Timbro e firma tecnico abilitato

ALLEGATO D)

TABELLA RIASSUNTIVA DELLE CARATTERISTICHE DELL'IMPIANTO DI COGENERAZIONE

Tipo di impianto	Potenza termica nominale [MW]	Potenza elettrica resa ai morsetti [MW]	Potenza termica prodotta [MW]	Energia elettrica prodotta [KWh]	Energia termica prodotta [KWh]	Energia elettrica destinata all'autoconsumo [KWh]	Energia termica destinata all'autoconsumo [KWh]	Energia elettrica ceduta a terzi [KWh]	Energia termica ceduta a terzi [KWh]

Data ___/___/_____

Timbro e firma del Gestore dell'Impianto /Responsabile Legale
